

Oggetto:

APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALLA LEGGE N.241/1990, DI UN PROCEDIMENTO VOLTO ALLA CHIUSURA DEL RAPPORTO CONCESSIONARIO IN VIGORE CON LA SOCIETA' AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ARCONATE.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

- seduta pubblica straordinaria di prima convocazione -

L'anno duemilaundici addi dieci del mese di gennaio alle ore 11,00, presso Palazzo Taverna in Arconate.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, sotto la presidenza del sig. Sen. Mario Mantovani – Sindaco - si é riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

n° progressivo	Cognome e nome	presente	assente
1	MANTOVANI MARIO	si	
2	MANTOVANI VITTORIO MARIA ISAIA	si	
3	DONI ANDREA		si (g)
4	CERIOTTI SILVANA	si	
5	ZINI DANIELE	si	
6	PAROTTI ELISA CLEOFE	si	
7	NAGGI PIERMARIO		si (g)
8	ROLFI VALENTINA	si	
9	PEDRETTI OMAR	si	
10	CALLONI MARIA GABRIELLA	si	
11	PINOTTI MARCO	si	
12	TUNICI ANTONIA	si	
13	ROLFI GIUSEPPE	si	
14	DI PASQUALE LORENZA ADELAIDE	si	
15	BATTAGLIA ANNA	si	
16	OSSOLA ANGELO		si (g)
17	DI PAOLO MARIO	si	
Totale		14	3
Assessori esterni			
1	AIROLDI GIUSEPPE	si	
2	MONOLO LUCA	si	
3	PAROTTI GIUSEPPE	si	
4	ROLFI MAURIZIO	si	
5	SILVESTRI FRANCESCO	si	

Assiste il Segretario Comunale, sig. Francesco Mazzarella, che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità dell'adunanza dal numero degli intervenuti, il Sindaco Sen. Mario Mantovani apre la seduta seguendo la trattazione dell'ordine del giorno del 4/01/2011 prot. n°85 con il punto n°1.

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALLA L. N. 241/1990, DI UN PROCEDIMENTO VOLTO ALLA CHIUSURA DEL RAPPORTO CONCESSIONARIO IN VIGORE CON LA SOCIETA' AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ARCONATE.

Il Sindaco ringrazia per la presenza e la partecipazione dei consiglieri a questo consiglio comunale convocato con urgenza per adempiere a disposizioni legislative ed invita l'assessore competente sig. Maurizio Rolfi a relazionare sull'argomento.

L'assessore Maurizio Rolfi premette che il servizio di distribuzione del gas metano nel Comune di Arconate venne affidato alla società AMGA nell'anno 1990 con la durata di anni trenta. Nel corso degli anni l'Unione Europea emanò una Direttiva, recepita dal nostro Paese, nella quale veniva affermato che tutte le concessioni di distribuzione del gas, affidate in convenzione tra le parti, non potevano più essere prorogate. Occorreva indire invece una nuova gara per tutelare i principi del libero mercato su una risorsa fondamentale quale quella della distribuzione del gas. Nel recepire la Direttiva comunitaria lo Stato Italiano emanò una serie di disposizioni legislative ed in particolare si dispose che il procedimento di gara fosse riferito ad un ambito territoriale minimo. E' stato individuato un ambito territoriale che coincide con i territori dei comuni che hanno deciso volontariamente di associarsi con il Comune di Legnano capofila per la gestione della procedura di gara ristretta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei rispettivi territori comunali. Il vantaggio è che associandosi i Comuni acquisiscono una maggiore forza contrattuale sul libero mercato. La necessità di deliberare con urgenza nasce invece dal fatto che è in corso di pubblicazione un decreto ministeriale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana che per certi aspetti potrebbe penalizzarci in quanto prevede la riduzione ad una quota del 5% del canone della concessione della distribuzione attualmente versato dalla concessionaria di €180.000. Questa somma costituisce una importante entrata del bilancio comunale. L'eventuale riduzione al 5% ridurrebbe questa erogazione a circa novemila euro a meno che non si provveda ad associarsi prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale. Il Comune di Legnano ha già provveduto a predisporre il testo di gara per l'affidamento del servizio di tutti i dodici Comuni che entreranno a far parte della gestione congiunta della procedura di gara: Legnano, Abbiategrasso, Magenta, Buscate, Rescaldina, Parabiago, Villa Cortese, Magnago, Vittuone, Canegrate, Mesero, Boffalora, Morimondo, Ozzero. I costi della gara, quantificati in euro 52.000, verranno ripartiti tra i Comuni aderenti e recuperati dall'obbligo dell'aggiudicatario della gara di rimborso della somma.

Rolfi Giuseppe – consigliere di minoranza: fa presente che non si può lasciare nelle mani del gestore del servizio libertà di applicare in modo poco trasparente costi all'utenza elevati se non spropositati. Oggi avviene che per effettuare un allacciamento alla rete gas di pochi metri viene chiesta la somma di 1600 euro ed analogamente per un allacciamento alla rete idrica. Quindi chiede già in questa fase, che si tenga conto nei lavori della commissione presso il Comune di Legnano per la stesura del bando di gara di prevedere l'inserimento di norme che definiscano a priori le spese di allacciamento e dei servizi che l'utenza possa richiedere. Preannuncia il voto favorevole del gruppo di minoranza a condizione che si tenga conto di quanto richiesto.

Il Sindaco condivide le osservazioni del capogruppo di minoranza e per quanto riguarda il contenuto del decreto ministeriale di cui ci sono anticipazioni non si può che attendere la lettura del testo. Prende atto della comunicazione del voto favorevole espresso dal Presidente della Commissione consiliare amministrazione generale e Servizi alla persona riunitasi l'8/1/2011 e constatato che non vi sono ulteriori interventi pone in votazione l'approvazione dell'oggetto per alzata di mano:

assenti	n° 3 (Doni A., Naggi P., Ossola A.)
presenti	n°14
favorevoli	n°14

Proclama è approvato.

Il Sindaco pone successivamente in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità per l'urgenza dei tempi procedurali:

assenti	n° 3 (Doni A., Naggi P., Ossola A.)
presenti	n°14
favorevoli	n°14

Proclama è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con convenzione rep. n.358 del 3/5/1990 e successive integrazioni e modificazioni il Comune di Arconate ha affidato il servizio di distribuzione del gas metano sul proprio territorio alla Società AMGA Legnano SpA, che a mezzo di conferimento di rami d'azienda ha trasferito l'affidamento alla Società AEMME Linea Distribuzione, con sede in Abbiategrasso, Via Cattaneo 45, , attualmente concessionaria di detto servizio pubblico;
- che l'affidamento della concessione di cui sopra è regolato da quanto disposto dall'art.15 del D. Lgs. n.164/2000, come modificato dall'art.1, comma 69, della l. n. 239/2004, con riferimento all'applicazione del regime transitorio;
- che l'art.23, comma 1, del D.L. n.273 del 30.12.2005, convertito con modificazioni in legge n.51 del 23.02.2006, sancisce che *"il termine del periodo transitorio è prorogato al 31.12.2007 ed è automaticamente prolungato fino al 31.12.2009 qualora si verifichi almeno una delle condizioni indicate al comma 7 del medesimo art.15"*, stabilendo così una data certa e non discrezionale per la cessazione delle concessioni;
- che tale data del 31.12.2009 era prorogabile al massimo al 31.12.2010, qualora il Comune avesse riconosciuto un ulteriore anno di proroga per comprovate ragioni di interesse pubblico e, pertanto, alla data odierna il periodo transitorio risulta cessato;
- che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con proprio parere n.AS507 del 24/12/2008, ha indicato e consigliato cautelativamente di prendere tale data (del 31.12.2009 o del 31.12.2010) come riferimento in relazione al fatto che il quadro normativo di riferimento risulta di non agevole lettura e che mancano consolidati orientamenti giurisprudenziali e applicativi cui fare riferimento;
- che, in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva CE n. 98/30 (successivamente abrogata dalla Direttiva CE n. 2003/55) recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale e più in generale dall'orientamento della Comunità Europea in materia di liberalizzazione del mercato interno del gas e di apertura alla concorrenza del settore della distribuzione gas, gli Enti Locali, al termine degli affidamenti soggetti a regime transitorio, sono obbligati a dare attuazione alla riforma di settore, procedendo a nuovi affidamenti solo ed esclusivamente mediante la procedura di gara ad evidenza pubblica (artt.14 e 15 D.Lgs. n.164/2000);
- che l'art. 46 bis della l. 222/2007 e ss.mm.ii. ha previsto che *"I Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, su proposta dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e sentita la Conferenza unificata, determinano gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, e determinano misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione."*;
- che lo stesso art. 46 bis ha previsto, altresì, che gli ambiti territoriali minimi sono determinati, entro il 31 dicembre 2012, dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni, sentite la Conferenza unificata; e che le gare aventi per oggetto il servizio di distribuzione del gas debbano essere bandite per ciascun bacino ottimale di utenza entro due anni dall'individuazione del relativo ambito territoriale;
- che alla luce della normativa richiamata, in attesa della pubblicazione ed entrata in vigore dei richiamati decreti ministeriali di determinazione degli ambiti territoriali minimi, gli Enti locali hanno la facoltà di procedere singolarmente, o in aggregazione volontaria con altri Enti locali, alla messa a gara del servizio;
- che sulla base di quanto sopra esposto si rende quindi opportuno procedere, nei termini di legge, alla chiusura del rapporto concessorio in vigore con la AEMME Linea Distribuzione dando avvio a tal fine ad apposito procedimento, nel rispetto di tutte le garanzie di cui alla l. n. 241/1990 e ss.mm.ii;

Considerato:

- che a tutt'oggi non sono stati adottati provvedimenti normativi che modifichino il termine ultimo di scadenza del periodo transitorio;
- che - nell'attuale imminenza della pubblicazione dei richiamati decreti ministeriale che determineranno l'obbligo per i Comuni di procedere all'affidamento del servizio di distribuzione gas per ambiti territoriali minimi – il Comune di Arconate ha ponderato gli interessi della comunità locale e ritenuto preferibile procedere con urgenza alla messa a gara, con procedura ristretta ai sensi dell'art. 55, c. 2 del d. lgs. n. 163/2006, del servizio di distribuzione gas in aggregazione volontaria con i Comuni di Legnano e gli ulteriori Comuni interessati all'operazione ;
- che da prevalente giurisprudenza dei Tribunali Amministrativi Regionali e del Consiglio di Stato, nelle more della definizione delle procedure relative agli ambiti territoriali minimi non è possibile accogliere la tesi della *prorogatio sine die* degli affidamenti diretti in essere (T.A.R. Brescia n. 410, del 23/5/2008, n. 566, del 27/5/2008, n. 322, del 20/2/2009, e Consiglio di Stato - Ordinanza cautelare n. 5213 del 2008), pertanto risulta legittima la valutazione di cui al precedente alinea;
- che, invero, il perseguimento degli obiettivi di liberalizzazione del mercato interno del gas e di apertura del mercato concorrenziale mediante la cessazione dei rapporti in essere e l'affidamento del servizio attraverso procedura ad evidenza pubblica, appare già di per sé motivazione sufficiente e coerente con gli indirizzi del legislatore per l'avvio del procedimento di cui trattasi, senza invero, la necessità di esplicitare ulteriori ed eventuali aspetti di convenienza dell'Ente locale;

Ritenuto pertanto che questo Consiglio Comunale, nell'esercizio dei suoi poteri di indirizzo e controllo politico-amministrativo (art.42, comma 1, D.Lgs. n.267/2000), e in relazione alla sua specifica competenza in materia di organizzazione dei pubblici servizi comunali, formuli apposito atto di indirizzo per l'avvio del procedimento finalizzato alla chiusura del rapporto concessorio in vigore, quale atto prodromico rispetto all'avvio della procedura di gara ristretta ai sensi dell'art. 55, co. 2 del d. lgs. n. 163/2006 per il nuovo affidamento del servizio;

Visto il D. Lgs. N.164/2000;

Vista la L.n.51/2006;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la L.n.241/1990;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

D E L I B E R A

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presenta atto;
2. DI FORMULARE per le motivazioni in narrativa espresse, uno specifico atto di indirizzo per l'avvio, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.241/1990, di un procedimento volto alla chiusura del rapporto concessorio in vigore con la Società AEMME Linea Distribuzione per il servizio pubblico di distribuzione del gas metano nel territorio di questo Comune (contratto di concessione stipulato con iniziale convenzione rep. n. 358 del 3/5/1990 e successive integrazioni e modificazioni) finalizzata all'indizione di gara in forma aggregata con procedura ristretta per l'affidamento del servizio;
3. DI DEMANDARE al competente Responsabile dell'Area Tecnica l'invio alla Società AEMME Linea Distribuzione di apposita comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., nel rispetto di tutti i requisiti richiesti da tali disposizioni, entro il 14 gennaio 2011;

4. DI DARE ATTO che AEMME Linea Distribuzione srl, nelle more dell'individuazione del nuovo gestore, proseguirà nella gestione del servizio alle medesime condizioni in atto;
5. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del TUEL, stante l'urgenza di dare avvio al procedimento per le motivazioni sopra espresse.

Il Presente verbale viene sottoscritto ai sensi dell'art.58 del Regolamento del Consiglio Comunale

IL SINDACO
f.to Sen. Mario Mantovani

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Vittorio Maria Isaia Mantovani

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Francesco Mazzarella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 del T.U.E.L. 18/08/2000, n°267)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____, per rimanervi esposta per 15 gg. consecutivi.

li, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Giovanni Airoldi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'
(art.134, comma 3°, del T.U.E.L. 18/08/2000, n°267)

Si certifica che la suesesa deliberazione é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, di cui all'art.127 del T.U.E.L. 18/08/2000, n°267, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.U.E.L. 18/08/2000, n°267

li, _____

Il Segretario Comunale
Francesco Mazzarella
